



COMUNE DI MONTEFIASCONE

Provincia di Viterbo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **62** del **31-12-23**

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE 2023. RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTICIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1, D.LGS. 19/08/2016, N. 175 E SMI DETENUTE AL 31/12/2022 E RELAZIONE SULLO STATO ATTUAZIONE MISURE PREVISTE DALLA REVISIONE STRAORDINARIA E DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE DETENUTE AL 31.12.2021

L'anno duemilaventitre il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 09:00, in Montefiascone, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Assume la presidenza la Signora Frallicciardi Marco in qualità di Vice Presidente assistita dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. Gogliormella Rossella.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune sono intervenuti:

De Santis Giulia	P	Frallicciardi Marco	P
Cimarello Luciano	P	Merlo Angelo	A
Moscetti Giulia	P	Danti Andrea	P
Cicoria Rosita	P	Celeste Orietta	P
Sciuga Giulia	P	Ranaldi Maria Cristina	P
Mancini Carla	A	Ceccarelli Massimo	P
Trapè Renato	P	Manzi Paolo Domenico	P
Cacalloro Giorgio	P	Roscani Claudia	P
Sances Michele	P		

Risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Cacalloro Giorgio

Sances Michele

Ranaldi Maria Cristina

Il Presidente propone di invertire il punto all'ODG chiedendo di discutere prima la Razionalizzazione delle partecipate. Il consigliere Danti si dice contrario.

La proposta del Presidente viene messa a votazione e riceve la maggioranza dei voti, come segue: favorevoli n. 10

contrari n. 5 (Danti, Celeste, Ranaldi, Ceccarelli, Manzi)

si procede quindi alla discussione sul punto n. 3 dell'ODG.

Il SINDACO chiarisce che l'inversione del punto è stata richiesta per consentire l'intervento in aula dell'Amministratore di Villa Serena, Luciano Quattrini, affinché illustri pubblicamente il lavoro fatto e i risultati conseguiti dalla società, che vedeva una grave perdita all'inizio della consiliatura.

(Entra in aula Quattrini).

QUATTRINI: il Sindaco ha anticipato l'importante risultato di Villa Serena, che chiuderà l'anno in attivo dopo un primo trimestre difficile e nonostante tutte le difficoltà, come la scabbia, che ha determinato un appesantimento nella gestione e nei costi. Prosegue ringraziando il personale per l'attività svolta e afferma che l'impegno è a mantenere e consolidare il risultato.

DANTI: chiede di ricevere maggiori informazioni sul personale.

QUATTRINI: siamo stati in difficoltà con il personale, soprattutto perché è aumentato il numero degli ospiti e non è sempre semplice trovare sostituzioni. Per le sostituzioni dice di aver utilizzato una società interinale, oltre ad aver fatto assunzioni temporanee ed aver stabilizzato una paio di persone utilizzando una graduatoria ancora vigente.

RANALDI: chiede del personale uscito, se pensionati o dimessi.

QUATTRINI: solo dimissioni, precisa di non aver agito in negativo nei confronti di nessuno, e aggiunge che l'accordo sindacale raggiunto consente di adoperare ancor meglio il personale, risorsa più importante della struttura.

CECCARELLI: avere notizie positive sul bilancio di Villa Serena è importante, ringrazia per questo l'Amministratore. Poi chiede al Sindaco aggiornamenti in merito alla ricerca del partner privato e se sono previsti progetti per il miglioramento della struttura.

SINDACO: conferma la decisione della ricerca del socio privato e afferma che è stato preso tempo anche perché se i conti della società migliorano diventa anche più appetibile sul mercato. Poi aggiunge che la procedura per la ricerca del socio privato avrà ad oggetto anche interventi di manutenzione della struttura.

CECCARELLI: chiede se sono stati presentati progetti da finanziare con il PNRR.

SINDACO: non ci risulta che ci siano fondi dedicati, sebbene l'Amministratore si sia attivato nella ricerca di possibili interventi.

QUATTRINI: comunica che non c'è niente di significativo in questo senso, servirebbe un progetto grosso in cui investire. Per ora è prevista solo la sostituzione di alcuni infissi ma con il limite di 40.000 euro beneficiando del provvedimento statale che consente di avere il 75% di beneficio.

CECCARELLI: chiede del progetto di valorizzazione iniziato con la precedente amministrazione in collaborazione con il Ministero.

QUATTRINI: più che un progetto è uno studio e non mi risulta che abbia nulla a che fare con il Ministero.

CECCARELLI: la struttura necessita di adeguamenti, soprattutto per quanto riguarda la casa di riposo, e quel progetto aveva spunti interessanti. Suggestisce di utilizzarlo anche nel bando per la ricerca del socio privato.

QUATTRINI: progetto interessante e ambizioso ma globale e di difficile realizzazione solo parziale.

DANTI: chiede se dei lavori di cui si parla si farà carico il Comune o la società.

QUATTRINI: il Comune, in quanto si tratta di interventi sulla proprietà, che è del Comune.

SINDACO: conferma che interventi importanti sulla struttura saranno previsti dal bando per la ricerca del socio privato.

CECCARELLI: chiede di poter collaborare nella redazione del bando per la ricerca del socio privato.

SINDACO: si dice disponibile alla collaborazione.

RANALDI: chiede spiegazioni sulla determina di ottobre 2023 che affida una relazione di stima della società Villa Serena.

SINDACO: la stima sul valore della società è presupposto per procedere con il bando per la ricerca del socio.

DANTE: chiede spiegazioni sul punto oggetto della votazione.

SINDACO: illustra il punto, precisando che si tratta della razionalizzazione annuale delle società partecipate, e si sofferma sulle varie partecipazioni dell'Ente.

CECCARELLI: chiede se sono stati riscossi tutti i soldi del SIIT e poi informazioni sul COBALB.

SINDACO: comunica che non sono ancora state riscosse tutte le somme dovute dal SIIT.

CIMARELLO: sul COBALB precisa che il servizio è stato trasferito a Talete ma la società, che ha smesso di operare, è però ancora esistente.

CECCARELLI: si dice preoccupato per la situazione debitoria del Cobalb e si auspica che in bilancio siano previsti accantonamenti.

Non ci sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;

l'art. 42, comma 2, lett. e) del d.lgs. 267/2000 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare le decisioni in merito alla partecipazione a società di capitali;

il d.lgs. 175/2016 (modificato dal d.lgs. 100/2017), il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSPP);

premesse che:

l'art. 20 del TUSPP obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare ogni anno l'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, direttamente o indirettamente;

se dall'esame emergono le condizioni elencate dal TUSPP, che impediscono il mantenimento della quota societaria, è necessario predisporre un Piano di riassetto che programmi razionalizzazioni, fusioni o soppressioni, liquidazioni o cessioni;

la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR, ha precisato che il processo di razionalizzazione delineato dal TUSPP si compone di revisione straordinaria *una tantum*, di cui all'art. 24, e revisione periodica normata dall'art. 20;

i criteri indicati dal legislatore, relativi alla revisione straordinaria ed a quella periodica, sono i medesimi; quindi, continuano ad applicarsi le Linee di indirizzo approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR:

1. la ricognizione annuale è obbligatoria ed è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni;
2. gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni, le quali debbono motivare espressamente la scelta effettuata;
3. è necessaria una puntuale motivazione, per giustificare le operazioni riassetto o per legittimare la conservazione della partecipazione;
4. gli obblighi di revisione investono anche le partecipazioni di minima entità;

premesse che:

la razionalizzazione periodica, in primo luogo, deve indagare il rispetto del vincolo di scopo e dei vincoli di attività fissati dall'art. 4 del TUSPP;

inoltre, l'art. 20, comma 2, del TUSPP vieta di conservare partecipazioni in società:

che siano prive di dipendenti o che vantino un numero di amministratori maggiore di quello dei dipendenti;

che svolgano attività analoghe o simili a quelle di altre partecipate o di enti strumentali;

che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

qualora sia necessario contenere i costi di funzionamento o aggregare società che esercitano attività consentite;

infine, è doveroso dismettere anche le partecipazioni che non soddisfino i parametri di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del TUSPP;

premesse che:

la legge 145/2018 (aggiungendo all'art. 24 del TUSPP il comma 5-bis) ha introdotto una deroga provvisoria dell'obbligo di dismettere le partecipazioni in società che non rispettino i vincoli o che siano sprovviste dei requisiti elencati dal TUSPP;

il comma 3-bis dell'art. 16 del D.L. 73/2021 (aggiunto dalla legge 106/2021 di conversione dello stesso decreto) **ha prorogato la sospensione “anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019”;**

premesse che:

regioni e province autonome, enti locali, CCAA, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, nel 2015 hanno licenziato il **Piano operativo di razionalizzazione** (commi 611 e 612, articolo 1, della legge 190/2014);

l'art. 24 del TUSPP, nel 2017 ha imposto la **Revisione straordinaria** delle partecipazioni societarie;

il primo provvedimento di **Razionalizzazione periodica**, del 2018, è stato approvato in data
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 62 del 31-12-2023 - COMUNE DI MONTEFIASCONE

27.12.2018 con deliberazione n. 78 (secondo il comma 11 dell'art. 26 del TUSPP);

mentre, per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, l'organo consiliare ha provveduto alla Razionalizzazione con le deliberazioni n. 65 del 30.12.2019, n. 10 del 29.12.2020 e n.24 del 29.12.2021;

pertanto, dopo tali interventi di revisione, l'ente risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Villa Serena S.r.l.	001767040569	100,00%	Mantenimento
Co.Ba.L.B. S.p.A.	90004780566	21,30%	Società dichiarata fallita in liquidazione
Talete S.p.A.	01767320565	4,43%	Mantenimento
SIIT S.r.l.	00214200560	6,74%	in liquidazione
Esco Provinciale Tuscia S.p.A.	01733060568	0,92%	Mantenimento

premesso che:

preso atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal D.lgs. 175/2016, l'ufficio Affari Generali ha predisposto il **Piano di razionalizzazione** allegato alla presente (**Allegato A**) che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TUSPP, intende fare proprio ed approvare;

il Piano è completato dalla **Relazione sullo stato di attuazione** del provvedimento riferito all'esercizio precedente;

Dato atto che le società di cui sopra hanno fornito i dati necessari alla stesura del presente atto con le seguenti note:

Villa Serena s.r.l. Prot. 31491 del 20.12.2023

Esco Tuscia S.p.A. Prot. n. 30411 del 07.12.2023

SIIT S.p.A. Prot. n. 30884 del 13.12.2023

TALETE S.p.A. Prot. n. 29764 del 30.11.2023

Attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione Contabile;

All'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il Piano di razionalizzazione delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale

valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, volendo attuare quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TUSPP,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione (ex art. 134 comma 4 del TUEL) ad unanimità dei voti dei presenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Presidente
Frallicciardi Marco

Il SEGRETARIO COMUNALE
Gogliormella Rossella

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.